

COVID-19

«DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 MARZO 2020»

«Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»



DAL GIORNO 10 MARZO 2020 SONO IN VIGORE LE NUOVE MISURE PER IL CONTENIMENTO DEL
DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19.

IL DPCM 9 MARZO 2020, PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N.62/2020, ESTENDE LE
MISURE GIÀ INSERITE NEL DPCM 8 MARZO 2020 A TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, IN
CONSIDERAZIONE DELL'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA E DELL'INCREMENTO
DEI CASI SUL TERRITORIO NAZIONALE.

TALI DISPOSIZIONI SONO EFFICACI dalla data del 10 marzo 2020 FINO AL 3 APRILE 2020.

EVITARE GLI SPOSTAMENTI

GLI SPOSTAMENTI SONO CONSENTITI PER:

- COMPROVATE ESIGENZE LAVORATIVE;
- SITUAZIONI DI NECESSITÀ;
- MOTIVI DI SALUTE;

E' CONSENTITO IL RIENTRO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO, ABITAZIONE O RESIDENZA.

AI SOGGETTI CON SINTOMATOLOGIA DA INFEZIONE RESPIRATORIA E FEBBRE (MAGGIORE DI 37,5° C) E' FORTEMENTE RACCOMANDATO DI RIMANERE PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO E LIMITARE AL MASSIMO I CONTATTI SOCIALI, CONTATTANDO IL PROPRIO MEDICO CURANTE.

VIGE DIVIETO ASSOLUTO DI MOBILITA' DALLA PROPRIA ABITAZIONE O DIMORA PER I SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLA MISURA DELLA QUARANTENA OVVERO RISULTATI POSITIVI AL VIRUS.

EVENTI E ATTIVITÀ RICREATIVE

SONO SOSPESI GLI **EVENTI E LE COMPETIZIONI SPORTIVE** DI OGNI ORDINE E DISCIPLINA, IN LUOGHI PUBBLICI O PRIVATI. GLI **IMPIANTI SPORTIVI** SONO UTILIZZABILI, A PORTE CHIUSE, SOLTANTO PER LE SEDUTE DI ALLENAMENTO DEGLI ATLETI, PROFESSIONISTI E NON PROFESSIONISTI, RICONOSCIUTI DI INTERESSE NAZIONALE DAL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI) E DALLE RISPETTIVE FEDERAZIONI, IN VISTA DELLA LORO PARTECIPAZIONE AI GIOCHI OLIMPICI O A MANIFESTAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI; RESTA CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE LO SVOLGIMENTO DEGLI **EVENTI E DELLE COMPETIZIONI SPORTIVE** ORGANIZZATI DA ORGANISMI SPORTIVI INTERNAZIONALI, ALL'INTERNO DI IMPIANTI SPORTIVI UTILIZZATI A PORTE CHIUSE, OVVERO ALL'APERTO SENZA LA PRESENZA DI PUBBLICO; IN TUTTI TALI CASI, LE ASSOCIAZIONI E LE SOCIETÀ SPORTIVE, A MEZZO DEL PROPRIO PERSONALE MEDICO, SONO TENUTE AD EFFETTUARE I CONTROLLI IDONEI A CONTENERE IL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 TRA GLI ATLETI, I TECNICI, I DIRIGENTI E TUTTI GLI ACCOMPAGNATORI CHE VI PARTECIPANO; LO SPORT E LE ATTIVITÀ MOTORIE SVOLTI ALL'APERTO SONO AMMESSI ESCLUSIVAMENTE A CONDIZIONE CHE SIA POSSIBILE CONSENTIRE IL RISPETTO DELLA DISTANZA INTERPERSONALE DI UN METRO.

CERIMONIE, EVENTI E ATTIVITÀ RICREATIVE

- SONO CHIUSI GLI **IMPIANTI NEI COMPENSORI SCIISTICI**;
- SONO SOSPESE TUTTE LE **MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE, GLI EVENTI IN LUOGO PUBBLICO O PRIVATO**, IVI COMPRESI QUELLI DI CARATTERE CULTURALE, LUDICO, SPORTIVO, RELIGIOSO E FIERISTICO, ANCHE SE SVOLTI IN LUOGHI CHIUSI MA APERTI AL PUBBLICO;
- NEI **CINEMA, TEATRI, PUB, SCUOLE DI BALLO, SALE GIOCHI, SALE SCOMMESSE E SALE BINGO, DISCOTECHE E LOCALI ASSIMILATI** È SOSPESA OGNI ATTIVITÀ;

SCUOLA E UNIVERSITÀ

SONO SOSPESI I **SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA, LE ATTIVITÀ DIDATTICHE NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO**, LA FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE E DI FORMAZIONE SUPERIORE, COMPRESSE LE UNIVERSITÀ E LE ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA, DI CORSI PROFESSIONALI, MASTER, CORSI PER LE PROFESSIONI SANITARIE E UNIVERSITÀ PER ANZIANI, I CORSI PROFESSIONALI E LE ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE DA ALTRI ENTI PUBBLICI, ANCHE TERRITORIALI E LOCALI E DA SOGGETTI PRIVATI, FERMA IN OGNI CASO LA POSSIBILITÀ DI SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE A DISTANZA AD ESCLUSIONE DEI CORSI PER I MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA E DEI CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE, NONCHÈ DELLE ATTIVITÀ DEI TIROCINANTI DELLE PROFESSIONI SANITARIE.

CERIMONIE

- L'APERTURA DEI **LUOGHI DI CULTO** E' CONDIZIONATA ALL'ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TALI DA EVITARE ASSEMBRAMENTI DI PERSONE, TENENDO CONTO DELLE DIMENSIONI E DELLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI, E TALI DA GARANTIRE AI FREQUENTATORI LA POSSIBILITA' DI RISPETTARE LA DISTANZA TRA LORO DI ALMENO UN METRO.
- SONO SOSPESE LE **CERIMONIE CIVILI E RELIGIOSE**, IVI COMPRESI MATRIMONI E FUNERALI;

MUSEI, CONCORSI E RIUNIONI

- SONO ADOTTATE, IN TUTTI I CASI POSSIBILI, NELLO SVOLGIMENTO DI **RIUNIONI**, MODALITÀ DI COLLEGAMENTO DA REMOTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE, SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ E COORDINAMENTI ATTIVATI NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA COVID-19, COMUNQUE GARANTENDO IL RISPETTO DELLA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI UN METRO, ED EVITANDO ASSEMBRAMENTI;
- SONO CHIUSI I **MUSEI E GLI ALTRI ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA**
- SONO SOSPESE **LE PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE E PRIVATE** AD ESCLUSIONE DEI CASI IN CUI LA VALUTAZIONE DEI CANDIDATI È EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE SU BASI CURRICULARI OPPURE IN MODALITÀ TELEMATICA; SONO ESCLUSI DALLA SOSPENSIONE I CONCORSI PER IL PERSONALE SANITARIO, IVI COMPRESI GLI ESAMI DI STATO E DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO, E QUELLI PER IL PERSONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE, I QUALI DEVONO SVOLGERSI PREFERIBILMENTE A DISTANZA O, IN CASO CONTRARIO, GARANTENDO LA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI UN METRO;

PUBBLICI SERVIZI

- SONO CONSENTITE LE ATTIVITÀ DI **RISTORAZIONE E BAR DALLE 6.00 ALLE 18.00**, CON OBBLIGO, A CARICO DEL GESTORE, DI PREDISPORRE LE CONDIZIONI PER GARANTIRE LA POSSIBILITÀ DEL RISPETTO DELLA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO, CON SANZIONE DELLA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ IN CASO DI VIOLAZIONE;
- SONO CONSENTITE LE ATTIVITÀ COMMERCIALI DIVERSE DA QUELLE PREDETTE A CONDIZIONE CHE IL GESTORE GARANTISCA UN ACCESSO AI PREDETTI LUOGHI CON MODALITÀ CONTINGENTATE O COMUNQUE IDONEE A EVITARE ASSEMBRAMENTI DI PERSONE, TENUTO CONTO DELLE DIMENSIONI E DELLE CARATTERISTICHE DEI LOCALI APERTI AL PUBBLICO, E TALI DA GARANTIRE AI FREQUENTATORI LA POSSIBILITÀ DI RISPETTARE LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO, TRA I VISITATORI, CON SANZIONE DELLA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ IN CASO DI VIOLAZIONE. IN PRESENZA DI CONDIZIONI STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE CHE NON CONSENTANO IL RISPETTO DELLA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI UN METRO, LE STRUTTURE DOVRANNO ESSERE CHIUSE.

PUBBLICI SERVIZI

NELLE GIORNATE FESTIVE E PREFESTIVE SONO CHIUSE LE MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA, GLI ESERCIZI COMMERCIALI PRESENTI ALL'INTERNO DEI CENTRI COMMERCIALI E DEI MERCATI. NEI GIORNI FERIALE, IL GESTORE DEI RICHIAMATI ESERCIZI DEVE COMUNQUE PREDISPORRE LE CONDIZIONI PER GARANTIRE LA POSSIBILITÀ DEL RISPETTO DELLA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI UN METRO, CON SANZIONE DELLA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ IN CASO DI VIOLAZIONE. IN PRESENZA DI CONDIZIONI STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE CHE NON CONSENTANO IL RISPETTO DELLA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI UN METRO, LE STRUTTURE DOVRANNO ESSERE CHIUSE. LA CHIUSURA NON È DISPOSTA PER FARMACIE, PARAFARMACIE E PUNTI VENDITA DI GENERI ALIMENTARI, IL CUI GESTORE È CHIAMATO A GARANTIRE COMUNQUE IL RISPETTO DELLA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI UN METRO, CON SANZIONE DELLA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ IN CASO DI VIOLAZIONE.

PALESTRE

- SONO SOSPESE LE ATTIVITÀ DI PALESTRE, CENTRI SPORTIVI, PISCINE, CENTRI NATATORI, CENTRI BENESSERE, CENTRI TERMALI (FATTA ECCEZIONE PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI RIENTRANTI NEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA), CENTRI CULTURALI, CENTRI SOCIALI, CENTRI RICREATIVI;

UFFICI PUBBLICI

- SONO SOSPESI GLI ESAMI DI IDONEITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 121 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, DA ESPLETARSI PRESSO GLI UFFICI PERIFERICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE AVENTI SEDE NEI TERRITORI DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO; CON APPOSITO PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE È DISPOSTA, IN FAVORE DEI CANDIDATI CHE NON HANNO POTUTO SOSTENERE LE PROVE D'ESAME IN RAGIONE DELLA SOSPENSIONE, LA PROROGA DEI TERMINI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 121 E 122 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285.

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____, residente in _____,
via _____, identificato a mezzo _____ nr. _____ utenza telefonica
_____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- Di essere a **conoscenza delle misure di contenimento del contagio** di cui all'art. 1, comma 1, del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020* concernenti lo spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale, nonché delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 1, del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020* in caso di inottemperanza (art. 650 C.P. salvo che il fatto non costituisca più grave reato);
- *Che lo spostamento è determinato da:*
 - *Comprovate esigenze lavorative*
 - *Situazioni di necessità*
 - *Motivi di salute*
 - *Rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza*

A questo riguardo, dichiara che
(LAVORO PRESSO, STO RIENTRANDO AL MIO DOMICILIO SITO IN
DEVO EFFETTUARE UNA VISITA MEDICA.....ALTRI MOTIVI PARTICOLARIETC.....)

Data, ora e luogo del controllo

Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia

COSA FARE IN CASO DI DUBBI

Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?

Se negli ultimi 14 giorni sei stato a stretto contatto con una persona infetta da COVID-19 o sei stato in un'area a rischio oppure hai lavorato in una struttura sanitaria con pazienti COVID-19, resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?

Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

Fonte:
Nuovo corona virus il Vademecum
Ministero dell'Interno

COSA FARE IN CASO DI DUBBI

5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

6. Come posso proteggere i miei familiari?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

7. Dove posso fare il test?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

Fonte:
Nuovo corona virus il Vademecum
Ministero dell'Interno

NUOVO CORONAVIRUS DIECI COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

- 1) LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O CON GEL A BASE ALCOLICA**
- 2) EVITA IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE**
- 3) NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI**
- 4) COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. SE NON HAI UN FAZZOLETTO USA LA PIEGA DEL GOMITO**
- 5) NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI NÉ ANTIBIOTICI SENZA LA PRESCRIZIONE DEL MEDICO**
- 6) PULISCI LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL**
- 7) USA LA MASCHERINA SOLO SE SOSPETTI DI ESSERE MALATO O SE ASSISTI PERSONE MALATE**
- 8) I PRODOTTI MADE IN CHINA E I PACCHI RICEVUTI DALLA CINA NON SONO PERICOLOSI**
- 9) GLI ANIMALI DA COMPAGNIA NON DIFFONDONO IL NUOVO CORONAVIRUS**
- 10) IN CASO DI DUBBI NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO, CHIAMA IL TUO MEDICO DI FAMIGLIA E SEGUI LE SUE INDICAZIONI**

Fonte:
Ministero della Salute
www.salute.gov.it

NUOVO CORONAVIRUS: DOMANDE FREQUENTI SULLE MISURE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ

DOVE POSSO REPERIRE INFORMAZIONI RIGUARDO I PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO IN MERITO AL CONTRASTO DEL NUOVO CORONAVIRUS E RELATIVE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ?

La Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero della Salute pubblicano tutti gli aggiornamenti relativi al nuovo Coronavirus.

Aggiornamenti specifici relativi alle norme che riguardano le persone con disabilità sono pubblicati sul [sito dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità](#), dove vengono pubblicati anche i vademecum del Ministero della Salute in forma accessibile.

MI DEVO SPOSTARE PER ASSISTERE UN FAMILIARE CON DISABILITÀ, POSSO MUOVERMI SENZA INCORRERE IN SANZIONI?

Sì, se lo spostamento è determinato da situazioni di necessità che devono essere comunque autocertificate. Tuttavia è strettamente necessario attenersi comunque alle regole di distanziamento sociale per prevenire il contagio, tanto più che le persone con disabilità possono essere soggetti ancora più fragili.

ASSISTO PER LAVORO UNA PERSONA CON DISABILITÀ, POSSO MUOVERMI SENZA INCORRERE IN SANZIONI?

Sì, se lo spostamento è determinato da comprovate esigenze lavorative che devono essere comunque autocertificate. Tuttavia è strettamente necessario attenersi comunque alle regole di distanziamento sociale per prevenire il contagio, tanto più che le persone con disabilità possono essere soggetti ancora più fragili.

PER LA MIA CONDIZIONE FISICA NECESSITO DI SVOLGERE SALTUARIAMENTE ATTIVITÀ ALL'ARIA APERTA, POSSO USCIRE DI CASA?

Sì. Puoi uscire rispettando le regole di distanziamento sociale per prevenire il contagio del virus.

Fonte: Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità

DURANTE LA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO, VIENE GARANTITA L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ?

Sì. Durante la sospensione del servizio scolastico e per tutta la sua durata, gli enti locali possono fornire, tenuto conto del personale disponibile, l'assistenza agli alunni con disabilità mediante erogazione di prestazioni individuali domiciliari. Queste prestazioni sono finalizzate al sostegno nella fruizione delle attività didattiche a distanza.

IN CASO DI CHIUSURA DEI CENTRI DIURNI PER DISABILI, SONO GARANTITE LE PRESTAZIONI SANITARIE FONDAMENTALI?

Sì. Le regioni e le province autonome hanno facoltà di istituire unità speciali atte a garantire l'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a domicilio in favore di persone con disabilità che presentino condizione di fragilità o comorbilità tali da renderle soggette a rischio nella frequentazione dei centri diurni per persone con disabilità.

COME POSSO VERIFICARE SE NELLA MIA REGIONE È ATTIVA L'UNITÀ SPECIALE PER L'ASSISTENZA SANITARIA A DOMICILIO PER LE PERSONE CHE FREQUENTANO I CENTRI DIURNI PER DISABILI

Puoi verificarne l'attivazione contattando la tua Regione tramite i [numeri verdi regionali dedicati](#).

LE PERSONE SORDE O CON IPOACUSIA, A CHI DEVONO RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI SUL NUOVO CORONAVIRUS?

Le persone sorde o con ipoacusia per avere informazioni possono utilizzare l'indirizzo email a loro dedicato 1500coronavirus@sanita.it

Fonte:

Ufficio per le Politiche in favore delle persone con
disabilità

CORONAVIRUS

Le regole per gli spostamenti

- 1) **Posso muovermi in Italia?** Non si può uscire di casa se non per validi motivi. Le limitazioni agli spostamenti sono le stesse in tutte le Regioni italiane e sono in vigore dal 10 marzo e fino al 3 aprile 2020. Ci saranno controlli da parte delle forze di Polizia. E' previsto il divieto assoluto di uscire di casa per chi è sottoposto a quarantena o risulti positivo al virus. In caso di sintomi da infezione respiratoria o febbre superiore a 37,5 gradi è fortemente raccomandato di rimanere a casa, di rivolgersi al proprio medico e di limitare al massimo il contatto con altre persone.
- 2) **Quali sono i validi motivi per uscire di casa?** Si può uscire di casa per andare a lavoro, per ragioni di salute o situazioni di necessità. Per provare queste esigenze dovrà essere compilata un'autodichiarazione che potrà essere resa anche seduta stante sui moduli in dotazione alle forze di Polizia. La veridicità delle dichiarazioni sarà oggetto di controlli successivi.
- 3) **Chi si trova fuori dal proprio domicilio, abitazione o residenza può rientrarvi?** Sì, fermo restando che poi si potrà spostare solo per esigenze lavorative, situazioni di necessità e motivi di salute.
- 4) **Se abito in un comune e lavoro in altro posso fare «avanti e indietro»?** Sì, se è uno spostamento giustificato per esigenze lavorative
- 5) **Posso utilizzare i mezzi di trasporto pubblico?** Nessun blocco dei trasporti. Tutti i mezzi di trasporto pubblico, e anche privato, funzionano regolarmente.
- 6) **E' possibile uscire per acquistare generi alimentari?** Sì, e non c'è alcuna necessità di accaparrarseli perché i negozi saranno sempre riforniti. Non c'è nessuna limitazione al transito delle merci: tutte le merci, quindi non solo quelle di prima necessità, possono circolare sul territorio nazionale.

7) **Si può uscire per acquistare beni diversi da quelli alimentari?**

Sì, ma solo in caso di stretta necessità, quindi unicamente per l'acquisto di beni legati ad esigenze primarie non rimandabili

8) **Posso andare a mangiare dai parenti?**

No, perché non è uno spostamento necessario e quindi non rientra tra quelli ammessi

9) **Posso andare ad assistere i miei cari anziani non autosufficienti?**

Sì. Ricordate però che gli anziani sono le persone più vulnerabili e quindi cercate di proteggerli il più possibile dai contatti

10) **E' consentito fare attività motoria all'aperto?**

Lo sport e le attività motorie svolte negli spazi aperti sono ammessi nel rispetto della distanza interpersonale di un metro. In ogni caso bisogna evitare assembramenti

11) **Posso uscire con il mio cane?**

Sì, per la gestione quotidiana delle sue esigenze fisiologiche e per i controlli veterinari

12) **Che succede a chi non rispetta le limitazioni?**

La violazione delle prescrizioni è punita con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 206 euro, secondo quanto previsto dall'articolo 650 del codice penale sull'inosservanza di un provvedimento di un'autorità. Ma pene più severe possono essere comminate a chi adotterà comportamenti che configurano più gravi ipotesi di reato